
Io superattiva, lui introverso

Autore: Maria e Raimondo Scotto

Fonte: Città Nuova

«Ho 20 anni e vivo un fidanzamento travagliato. Io ho tanti amici e sono superattiva; lui è introverso, pigro e ha voglia di stare solo con me. Spesso questo legame mi soffoca. Devo chiudere o continuare a lottare per farlo migliorare?».A.B.

A volte accade che l'innamoramento assorba tutte le nostre energie, finendo col bloccare la nostra ricerca esistenziale e la nostra crescita personale. Cosa fare allora?

La prima cosa è prendere consapevolezza dell'importanza della nostra maturazione globale e del ruolo che gli altri hanno in questo processo. Se solo tu sei cosciente di questo, puoi aiutare l'altro, non attraverso litigi estenuanti, ma con rispetto e delicatezza, raccontandogli i frutti delle tue esperienze sociali e coinvolgendolo pian piano. Nell'amore non conta chi prende l'iniziativa; importante è iniziare a percorrere insieme strade nuove, aperte anche agli altri.

A questo punto si apre un'altra riflessione: sei pronta ad aspettare senza impazienza la maturazione del tuo ragazzo? Tra l'altro non è detto che lui possa veramente cambiare, né puoi stare con lui sperando in questo cambiamento. Te la senti di accettarlo così per tutta la vita?

Nella coppia spesso la diversità, se accolta, può nascondere sorprese impensate, che possono arricchirci e completarci. Ci sono, però, delle diversità che possono diventare un ostacolo reale per la vita coniugale. Questo lo capirai con chiarezza coltivando la tua formazione e donandoti con generosità a chi è nel bisogno. L'amore illumina sempre.

spaziofamiglia@cittanuova.it